



Ministero della Difesa

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

DI CONCERTO CON IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTA** la legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente lo stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- VISTA** la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;
- VISTA** la legge 24 dicembre 1986, n. 958, recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, indicante gli «Specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici»;
- VISTA** la legge 22 giugno 1990, n. 164, concernente le pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTA** la legge 27 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- VISTA** la legge 6 agosto 1991, n. 255, concernente il potenziamento degli organici delle capitanerie di porto;
- VISTO** il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della Difesa e successive modificazioni;
- VISTO** l'articolo 3 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, concernente la costituzione del Comando Generale delle capitanerie di porto;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, concernente «Attuazione dell'articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente delle Forze Armate»;
- VISTA** la pubblicazione SMM 150 IS/UEU edizione 2006, concernente i requisiti fisici sensoriali per l'idoneità ai vari corpi, ruoli, categorie, specialità e abilitazioni del personale della Marina militare, attuativa per le Forze Armate;
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 332, recante norme per l'immissione dei volontari delle Forze Armate nelle carriere iniziali della Difesa, delle Forze di Polizia, dei Vigili del fuoco e del Corpo militare della Croce Rossa Italiana;
- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 505, concernente armonizzazione del trattamento giuridico dei volontari al terzo anno di ferma breve con quello del personale militare in servizio permanente effettivo, a norma dell'articolo 1, comma 99, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- VISTA** la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;
- VISTA** la legge 18 giugno 1999, n. 186, che ha convertito il decreto-legge 21 aprile 1999, n. 110, recante «Autorizzazione all'invio in Albania ed in Macedonia di contingenti italiani nell'ambito della missione NATO per compiti umanitari e di protezione militare, nonché rifinanziamento del programma italiano di aiuti all'Albania e di assistenza ai profughi»;
- VISTA** la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, che ha modificato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, nella parte relativa alla fissazione dei limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento del personale dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dell'Arma dei Carabinieri;
- VISTO** il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psicofisici;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, recante «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze Armate»;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** il decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187, concernente «Attuazione della direttiva 97/43 EURATOM in materia di protezione sanitaria delle persone contro pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche»;
- VISTO** il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331 e successive modificazioni;

- VISTO** il decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito, con modifiche, nella legge 27 febbraio 2002, n. 15;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2002, n. 213, concernente il «Regolamento recante disciplina per la redazione dei documenti caratteristici del personale appartenente all'Esercito, alla Marina, all'Aeronautica e all'Arma dei Carabinieri»;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- VISTA** la determinazione del Capo di Stato Maggiore della Marina in data 24 luglio 2003, concernente la nuova suddivisione in categorie/specialità/abilitazioni del personale C.E.M.M.;
- VISTA** la circolare n. 06/2003 in data 18 dicembre 2003 della Direzione Generale della Sanità Militare recante revisioni alla citata direttiva tecnica 19 aprile 2000;
- VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 226 e successive modificazioni, concernente la sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernente «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2005, n. 266, concernente “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)”;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 197;
- VISTA** la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione Generale della Sanità Militare riguardante l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;
- VISTA** la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione Generale della Sanità Militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- RAVVISATA** l'esigenza di indire un concorso, per titoli, per l'immissione di 250 (duecentocinquanta) unità nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare, nel C.E.M.M e nel Corpo delle capitanerie di porto;
- VISTO** il foglio n° 10009784\A\2\2 in data 05 febbraio 2007 dello Stato Maggiore della Marina con il quale si chiede di voler procedere alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del concorso straordinario per l'immissione di 250 unità nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente;
- FATTA** riserva per l'Amministrazione la facoltà di revocare o annullare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare il numero dei posti di cui al successivo articolo 1 per sopravvenute esigenze di Forza Armata o in ragione di disposizioni contenute nella legge finanziaria per l'anno 2007, ovvero di ulteriori disposizioni relative al contenimento della spesa pubblica, di sospendere l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare C.E.M.M. e del Corpo delle Capitanerie di Porto, dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili. Qualora l'Amministrazione si avvallesse di tale facoltà, provvederà a darne formale comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale;

FATTA altresì riserva di procedere all'aumento dei posti, per ciascuna categoria/specialità, che alla data di approvazione della graduatoria si rendessero ulteriormente disponibili in misura non superiore al quinto dei posti messi a concorso per ciascuna categoria/specialità;

Decreta

Articolo 1.

Posti a concorso e destinatari

1. È indetto un concorso, per titoli, per l'immissione di 250 unità nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente nella Marina militare, nel C.E.M.M e nel Corpo delle capitanerie di porto, ripartite per le categorie/specialità/abilitazioni riportate in allegato «A» al presente bando, riservato a:
 - a) volontari in ferma breve, in servizio nella Marina militare, nel C.E.M.M. e nel Corpo delle capitanerie di porto, reclutati ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni, e della legge 18 giugno 1999, n. 186 (concorsi straordinari), che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso abbiano compiuto almeno il secondo anno di servizio nella ferma breve ovvero che alla stessa data siano in congedo da non più di due anni dalla citata data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal concorso stesso;
 - b) volontari in ferma breve nella Marina militare, nel C.E.M.M. e nel Corpo delle capitanerie di porto, reclutati ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 332, in servizio o nella posizione di congedo che, valutati ai fini delle immissioni nel servizio permanente della Marina militare e nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare e del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, sono risultati, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, non utilmente collocati nelle graduatorie relative alle suddette immissioni. Il collocamento in congedo dalla ferma breve deve essere avvenuto da non più di due anni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
2. I volontari in servizio in ferma breve, qualora vincitori, saranno immessi nei ruoli dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare, del C.E.M.M. o del Corpo delle Capitanerie di Porto non prima del compimento del terzo anno di servizio in qualità di volontari in ferma breve, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, della legge 23 agosto 2004, n. 226, e nei tempi stabiliti dall'Amministrazione della Difesa sulla base delle esigenze di Forza armata.
3. Il concorrente potrà concorrere solo per la categoria/specialità risultante dalla documentazione matricolare, sempre che ne permangano i requisiti, secondo quanto stabilito dall'allegato «A» al presente decreto.
4. Saranno esclusi dal concorso, con provvedimento della Direzione Generale per il personale militare, i militari che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso o alla data di immissione nel servizio permanente stabilita per i vincitori del presente concorso, non si trovino nella posizione di congedo perché in servizio in una Forza armata diversa dalla Marina militare.
5. Resta impregiudicata per la Direzione Generale per il personale militare la facoltà di revocare o annullare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali,

di modificare il numero dei posti di cui al successivo articolo 1 per sopravvenute esigenze di Forza Armata o in ragione di disposizioni contenute nella legge finanziaria per l'anno 2007, ovvero di ulteriori disposizioni relative al contenimento della spesa pubblica, di sospendere l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare C.E.M.M. e del Corpo delle Capitanerie di Porto, dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili. Qualora l'Amministrazione si avvallesse di tale facoltà, provvederà a darne formale comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale;

Articolo 2.

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al concorso i concorrenti di cui al precedente articolo 1 che:
 - a) siano cittadini italiani e godano dei diritti civili e politici;
 - b) non abbiano riportato condanne per delitti non colposi, anche ai sensi degli articoli 444 e 445 c.p.p., non siano incorsi in provvedimenti di licenziamento da Pubbliche Amministrazioni o non siano sottoposti a misure di prevenzione;
 - c) non siano incorsi in proscioglimenti d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento ai sensi delle normative vigenti o in proscioglimenti d'autorità per permanente inidoneità psico-fisica;
 - d) siano in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - e) possiedano un profilo/idoneità fisio-psico-attitudinale previsto per l'impiego nella Forza armata in qualità di volontari in servizio permanente nella categoria/specialità di appartenenza;
 - f) abbiano una statura non inferiore a m 1,65 o non superiore a m 1,95;
 - g) appartengano/siano appartenuti alle categorie/specialità/abilitazioni indicate nell'allegato «A» al presente bando di concorso;
 - h) siano idonei agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.
2. I requisiti suindicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e mantenuti fino alla data di immissione in ruolo, pena l'esclusione dal concorso disposta dalla Direzione Generale per il personale militare.
3. I requisiti di cui al precedente comma 1, lettere b), c), e), f) ed h) saranno accertati dall'Amministrazione; in particolare, quelli di cui alle lettere e), f) ed h) saranno accertati ai sensi del successivo articolo 6.
4. I candidati che risultassero ad una verifica, anche successiva alla conclusione della procedura concorsuale, in difetto di uno o più dei requisiti previsti nel presente bando saranno esclusi dal concorso ovvero, se dichiarati vincitori, decadranno dalla nomina. Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dall'arruolamento debbono ritenersi tutti ammessi con riserva alle varie fasi del concorso stesso.

Articolo 3.

Compilazione ed inoltro delle domande

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:
 - a) redatta in carta semplice secondo il modello riportato nell'allegato «B» che costituisce parte integrante del presente decreto, osservando le istruzioni riportate in calce al modello stesso;
 - b) firmata per esteso dal candidato (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione).

La mancata sottoscrizione della domanda determinerà il non accoglimento della medesima;
 - c) presentata, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data del giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale , secondo le seguenti modalità:
 - dai candidati in servizio, presso il Comando del Reparto/Ente di appartenenza.
 - dai candidati in congedo o in forza assente, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a: Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 4^a Divisione - 1^a sezione - Viale dell'Esercito 186 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data del giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente bando. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Sulla busta dovrà, altresì, essere apposta la seguente dicitura: «DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO TRUPPA IN S.P. DELLA MARINA MILITARE, C.E.M.M. E CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO». È, inoltre, fatto obbligo ai predetti concorrenti inviare, entro il termine suddetto, copia della domanda di partecipazione alla Capitaneria di Porto di appartenenza a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
2. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
3. I concorrenti residenti all'estero potranno inoltrare la domanda, entro il termine sopraindicato, tramite l'Autorità diplomatica o consolare.
4. Nella domanda il candidato, consapevole delle conseguenze derivanti da falsità in atti e da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà dichiarare:
 - a) grado, categoria/specializzazione, matricola;
 - b) cognome e nome;
 - c) data e luogo di nascita;
 - d) codice fiscale;
 - e) di essere cittadino italiano;
 - f) di avere il godimento dei diritti civili e politici;
 - g) indirizzo di residenza presso il quale saranno trasmesse comunicazioni relative al concorso. Eventuali variazioni del suddetto recapito dovranno essere segnalate tempestivamente alla Direzione Generale per il personale militare, I Reparto - 4^a Divisione - 1^a Sezione, numero fax 06-517052771. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

- h) data di decorrenza giuridica quale VFB, tipo di arruolamento quale VFB (ordinario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997, straordinario ai sensi del combinato disposto della legge n. 186/1999 e della legge n. 958/1986, blocchi/scaglioni ai sensi della legge n. 958/1986), posizione di servizio;
 - i) se in congedo, ultimo Ente di appartenenza che lo ha collocato in congedo, la data in cui ha avuto termine la ferma triennale e il conseguente collocamento in congedo con indicazione della capitaneria di porto di appartenenza nella Forza in congedo; il candidato in congedo dovrà, inoltre, allegare alla domanda copia del foglio di congedo, se ne è in possesso;
 - l) eventuali titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni; i candidati dovranno indicare gli eventuali titoli posseduti;
 - m) di aver preso conoscenza di ogni disposizione indicata nel bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.
5. I candidati, ai fini della valutazione dei titoli, qualora in possesso di uno dei titoli di studio di cui al successivo articolo 8, comma 1, lettera e), possono allegare dichiarazione sostitutiva ove risulti il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Istituto scolastico presso il quale il medesimo è stato conseguito, redatta e sottoscritta ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 4.

Istruttoria delle domande prodotte dai militari in servizio

1. I Comandi dei Reparti/Enti interessati dovranno ricevere le domande presentate dai militari in servizio provvedendo a:
- a) certificarne l'avvenuta presentazione apponendo il timbro del Reparto/Ente, la data, il numero di protocollo ed il visto del Comandante del Reparto/Ente; il Comando stesso dovrà avere cura che la domanda sia stata compilata in tutte le sue parti e in maniera completa secondo il modello di cui all'allegato «B» e che rechi in calce la firma dell'interessato;
 - b) far redigere dalle competenti autorità gerarchiche documento caratteristico numerato recante nel frontespizio, quale data di chiusura, quella di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e quale motivazione, la seguente dicitura: «*Partecipazione a concorso per volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare, C.E.M.M. e Corpo delle capitanerie di porto, ai sensi dell'articolo 26 della legge n. 226/2004*»;
 - c) spedire, a mezzo bolgetta e/o raccomandata con avviso di ricevimento le domande stesse, al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il personale militare I Reparto - 4^a Divisione - 1^a Sezione, Viale dell'Esercito n.186 00143 - Roma, entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi successivi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, corredate:
 - da eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte dal concorrente;

- dalla certificazione di cui in allegato «C» al presente decreto, compilata in ogni sua parte, atta a comprovare il possesso dei titoli di cui al successivo articolo 8. Detta certificazione dovrà essere firmata dal Comandante di Corpo e controfirmata, per presa visione e accettazione, dal candidato. Qualora alcuni dati richiesti non fossero per qualsivoglia ragione desumibili dalla documentazione matricolare in suo possesso, il Comando/Ente dovrà reperire i dati mancanti richiedendoli ai Comandi/Enti che hanno avuto in forza il candidato in passato. In tale caso il Comando interessato ha l'obbligo di far pervenire, entro il termine di 30 giorni successivi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, tutta la documentazione mancante al citato Ministero della Difesa - Direzione Generale per il personale militare;
- dalla dichiarazione di completezza di cui in allegato «D» al presente decreto, firmata dal candidato e vistata dal Comandante del Reparto/Ente di appartenenza;
- da copia conforme all'originale del documento caratteristico redatto secondo le modalità di cui alla precedente lettera b);
- da copia conforme all'originale della documentazione caratteristica riferita agli ultimi tre anni di servizio (comprensiva di quella indicata alla precedente lettera b) in qualità di volontari in ferma breve e/o di raffermati/trattenuti);
- da copia conforme all'originale del foglio matricolare aggiornato alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

- d) inviare i candidati presso il Centro Ospedaliero militare di Taranto ovvero presso il Servizio Sanitario di Maribase o Maridist di riferimento per la verifica del requisito fisio-psico-attitudinale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'altezza e dell'idoneità di cui al requisito previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera h). L'esito delle predette visite dovrà essere comunicato al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 4^a Divisione - 1^a Sezione, Viale dell'Esercito n.186 - 00143 - Roma, fax n. 06-517052771 entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Qualora il candidato sia risultato «non idoneo» all'accertamento dei suddetti requisiti sarà escluso dalla procedura concorsuale secondo le modalità di cui all'art. 6 punto 9.
- e) informare telegraficamente la Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 4^a Divisione - 1^a Sezione - Viale dell'Esercito n.186 00143 - Roma, di ogni evento che dovesse intervenire nei confronti dei candidati durante la procedura concorsuale (trasferimenti, cambi di categoria, collocamento in congedo con indicazione della Capitaneria di Porto che lo assume nella forza in congedo, variazioni del recapito, invio alla frequenza dei corsi, instaurazione o definizione di procedimenti disciplinari e penali, inidoneità anche temporanea al servizio militare, proscioglimenti ed altre variazioni rilevanti ai fini concorsuali).

Articolo 5.

Istruttoria delle domande prodotte dai militari in congedo

Le Capitanerie di Porto, ricevuta copia delle domande di partecipazione al concorso inviate dal candidato in congedo o in forza assente, dovranno inoltrare le stesse, a mezzo bolgetta e/o raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 4^a Divisione - 1^a Sezione, Viale dell'Esercito n.186 00143 - Roma, interessando, eventualmente, l'Ufficio Mobilitazione (Marimobil) competente, entro 15 giorni successivi al ricevimento di copia delle domande stesse, provvedendo a corredarle di:

- copia conforme all'originale della documentazione caratteristica relativa agli ultimi tre anni di servizio in qualità di volontari in ferma triennale o di raffermati/trattenuti;
- copia conforme del quadro punizioni ed elogi, ovvero modd. 2 MM;
- copia conforme dei verbali degli esiti dei corsi o copie dei modd. 5 MM;
- copia conforme del foglio matricolare aggiornato alla data in cui il militare è stato posto in congedo, escluso il mod. SA/10.

Articolo 6.

Accertamento dell'idoneità fisio-psico-attitudinale

1. I candidati in servizio saranno sottoposti all'accertamento dell'idoneità fisio-psico-attitudinale, dell'altezza e dell'idoneità di cui al requisito previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera h), del bando, presso il Centro Ospedaliero militare di Taranto ovvero presso il Servizio Sanitario di Maribase o Maridist di riferimento secondo quanto stabilito dall'articolo 4, comma 1, lettera d).
2. Per i candidati in congedo o in forza assente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e per coloro ai quali a seguito degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, effettuati in occasione del reclutamento quale volontario in ferma breve presso i centri di Selezione delle Forze di Polizia non sia stato attribuito il profilo sanitario, gli accertamenti saranno effettuati da una commissione medica nominata dalla Direzione Generale per il personale militare presso il Centro Selezione della Marina militare di Ancona. La convocazione dei concorrenti sarà effettuata a cura del Centro stesso sulla base degli elenchi nominativi comunicati dalla Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 4^a Divisione - 1^a Sezione; i candidati dovranno presentarsi muniti di:
 - valido documento di riconoscimento;
 - esame radiografico del torace in due proiezioni e relativo referto effettuato presso una struttura sanitaria pubblica anche militare o privata convenzionata in data non anteriore a sei mesi precedenti la visita;
 - certificato anamnestico rilasciato da struttura sanitaria pubblica attestante le vaccinazioni effettuate;
 - analisi del sangue concernente:
 - o analisi completa delle urine con esame del sedimento;
 - o emocromo completo;
 - o VES;

- glicemia;
 - azotemia;
 - creatininemia;
 - trigliceridi;
 - colesterolo;
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - gammaGT;
 - transaminasemia (GOT e GPT)
 - markers dell'epatite B e C
 - G6PDH (metodo quantitativo)
3. La Commissione, prima di eseguire la visita medica generale:
- acquisirà i documenti indicati nel precedente comma 2 del presente articolo, necessari all'effettuazione degli accertamenti psico-fisici ed attitudinali;
 - disporrà per tutti i candidati i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:
 - visita cardiologica con ECG;
 - visita oculistica;
 - visita otorinolaringoiatria con esame audiometrico;
 - visita odontoiatrica;
 - visita psichiatrica;
 - misurazione dell'altezza e del peso;
 - accertamento diagnostico per l'abuso di alcool;
 - ricerca nelle urine di eventuali cataboliti di oppiacei, cocaina, cannabinoidi e anfetamine. In caso di positività, disporrà sul medesimo campione test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa).

La Commissione potrà inoltre procedere ad ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico -legale.

Gli interessati, all'atto della presentazione, dovranno rilasciare apposita dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del predetto protocollo diagnostico, secondo quanto riportato nell'Allegato "E" che costituisce parte integrante del presente decreto.

4. Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti fisici:
- sarà ammesso un visus non inferiore a 10/10 in ciascun occhio dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare le 3 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico composto, le 3 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo miopico composto, le 2 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico composto, le 2 diottrie per l'astigmatismo miopico ed ipermetropico semplice e per la componente cilindrica negli astigmatici composti, le 3 diottrie per l'astigmatismo misto con lente cilindrica non superiore a 2 D o per l'anisometropia sferica ed astigmatica purchè siano presenti la fusione e la visione binoculare. Senso cromatico normale accertato alle lane. L'accertamento allo stato rifrattivo, ove occorra, può essere eseguito con l'autorefrattometro o in cicloplegia, o con metodo dell'annebbiamento;

l'apparato visivo è il seguente:

- per la categoria Nocchieri (N) il profilo sanitario riguardante l'apparato visivo è il seguente: visus naturale 10/10 in ciascun occhio. Per la categoria/specialità Nocchieri di Porto (NP) è il seguente: VS2, limitatamente ai concorrenti arruolati in data antecedente al 1° gennaio 2003, mentre VS1 per quelli arruolati successivamente alla predetta data. Per la categoria Specialisti del Sistema di Combattimento (SSC) specialità Telecomunicatori (Tlc):

visus naturale 10/10 in ciascun occhio, senso cromatico normale da accertare alle tavole pseudoisocromatiche; specialità Ecogonometristi (Ecg), Radaristi (Rd) e Nocchieri di Porto Operatori (NP/Op): visus corretto 10/10 in ciascun occhio con correzione non superiore a quella prevista per il VS2, componente cilindrica non superiore a 1,50 D; per tutte le specialità degli SSC e per i Nocchieri di Porto Operatori (NP/Op) è previsto l'apparato udivo il coefficiente AU1;

- per la categoria tecnici del Sistema di Combattimento (Tsc), Nocchieri di Porto Tecnici (NP/Tc), Nocchieri di Porto Motoristi (NP/Ms) e Nocchieri di Porto meccanici d'arma (NP/ma): visus corretto 10/10 in ciascun occhio con correzione non superiore a quella prevista per il VS2, componente cilindrica non superiore a 1,50 D. Inoltre, per i TSC/tecnici elettronici (TSC/Ete), i NP/Tc e i NP/Ms è previsto il senso cromatico normale da accertare alle tavole pseudoisocromatiche;
 - per la categoria Specialisti del Sistema di Piattaforma (SSP), le abilitazioni Nocchieri di Porto Motoristi Servizi Antincendio (NP/Ms-Sa), Nocchieri di Porto Conduttori Automezzi (NP/Cna), per la categoria Supporto e Servizio Amministrativo Logistico (SSAL), la specialità Nocchieri di Porto/Maestri di Cucina e Mensa (NP/Mcm) e la categoria Servizio Sanitario (SS), si applica quanto stabilito dalla Pubblicazione SMM/150 IS/UEU, Edizione 2006 negli appositi annessi e tabelle;
 - per le categorie Incursori e Palombari si applica quanto stabilito negli appositi annessi e tabelle della precitata Pubblicazione.
5. Per tutte quelle categorie/specialità/abilitazioni interessate da modifiche in senso restrittivo del profilo sanitario per effetto sia della determinazione del C.S.M.M. di cui al FOM n. 39 del 24 settembre 2003, sia della Pubblicazione SMM/150 IS/UEU, edizione 2006, man mano intervenute negli anni successivi all'incorporazione dei volontari concorrenti al presente bando, si applica il coefficiente per singolo apparato più favorevole al concorrente, in quanto prevale il parametro precedentemente fissato dalla pubblicazione citata. Viceversa in caso di modifiche al profilo sanitario intervenute in senso ampliativo, prevalgono i nuovi parametri.
6. Saranno giudicati «non idonei» gli aspiranti ai quali saranno riscontrate:
- imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;
 - imperfezioni ed infermità per la quale è prevista l'attribuzione del coefficiente 3, nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti dichiarati idonei al servizio militare di leva (fermi restando i requisiti del presente decreto);
 - disturbi della parola tali da renderla non prontamente e chiaramente intellegibile;
 - stato di tossicodipendenza o tossicofilia o l'abuso sistematico di alcool o l'assunzione saltuaria od occasionale di sostanze psicoattive a scopo non terapeutico;
 - positività all'esame delle urine per i cataboliti di cannabinoidi, oppiacei, cocaina e anfetamine confermata tramite gascromatografia con spettrometria di massa;
 - tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate da precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale volontario di truppa in servizio permanente nella categoria/specializzazione posseduta;
 - altezza inferiore a m 1,65 o superiore a m 1,95;
 - i soggetti affetti da malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

- tutte le malattie dell'occhio e degli annessi, manifestamente croniche o di lunga durata, o di incerta prognosi a rilevante incidenza funzionale; la presenza di alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali; gli esiti di cheratotomia radiale; gli esiti di laser terapia correttiva in presenza di alterazioni della corioretina o di evidenti lesioni corneali; gli strabismi manifesti anche alternanti.
7. Il giudizio di idoneità o di non idoneità relativo agli accertamenti in parola sarà reso noto ai concorrenti seduta stante sottoponendo alla firma degli stessi, a cura della Commissione preposta all'accertamento, apposito foglio di notifica.
 8. La mancata presentazione agli accertamenti psico-fisici verrà considerata rinuncia da parte del candidato; i candidati in servizio o in congedo che, all'atto degli accertamenti sanitari, si trovassero o venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulti scientificamente probabile una evoluzione migliorativa tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e, comunque entro, i successivi trenta giorni saranno sottoposti ad ulteriori accertamenti sanitari per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica; Ove i candidati, non si presentassero alla nuova visita o non avessero recuperato al momento di detta nuova visita la prevista idoneità fisica saranno giudicati non idonei e pertanto saranno esclusi dal concorso.
 9. Il giudizio riportato nei predetti accertamenti è definitivo e, nel caso di non idoneità, comporta l'esclusione dal concorso; pertanto la notifica del provvedimento di non idoneità da parte delle commissioni preposte agli accertamenti, che sarà reso noto ai candidati seduta stante sottoponendo alla firma degli stessi apposito foglio di notifica, è da intendersi provvedimento di esclusione dal concorso senza ulteriori provvedimenti da parte della Direzione Generale per il personale militare. Avverso i suddetti giudizi di non idoneità, i candidati potranno proporre i ricorsi previsti dalle disposizioni di legge vigenti.

Articolo 7.

Commissione valutatrice

Con successivo decreto dirigenziale sarà nominata, dalla Direzione Generale per il personale militare, la Commissione giudicatrice che dovrà provvedere alla valutazione dei titoli posseduti dai candidati, alla redazione della graduatoria di merito e dell'elenco dei non idonei di cui al successivo articolo 9. La citata commissione sarà composta da:

- un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello, Presidente;
- tre Ufficiali di grado non inferiore a Capitano di Corvetta, Membri dei quali almeno uno del Corpo delle capitanerie di porto;
- un Ufficiale di grado non inferiore a Sottotenente di Vascello, o collaboratore amministrativo/contabile, Membro e Segretario.

Detta Commissione avrà il compito di:

- valutare i titoli, ai sensi del successivo articolo 8;
- formare le graduatorie finali e redigere l'elenco dei non idonei ai sensi del successivo articolo 9.

Articolo 8.

Valutazione dei titoli

1. La commissione di cui al precedente articolo 7 provvederà alla valutazione dei sottoindicati titoli assegnando il relativo punteggio, attenendosi ai valori assoluti sottoindicati, nonché ai criteri preventivamente stabiliti dalla commissione stessa:

a) **Rendimento in servizio desunto dalla documentazione caratteristica (scheda valutativa/rapporto informativo) riferita agli ultimi tre anni di servizio.**

La commissione giudicatrice si atterrà ai criteri sottoelencati:

Specchi Valutativi e Schede Valutative: sarà tenuto conto esclusivamente delle qualifiche finali e non anche delle relative voci interne;

Rapporti Informativi: in considerazione che per tali documenti non è prevista la qualifica finale, il punteggio da assegnare sarà desunto dal giudizio espresso dall'ultimo revisore e dal giudizio formulato nel foglio di comunicazione, valutati congiuntamente anche alla voce interna riferita al «rendimento»;

Dichiarazioni di mancata redazione di documentazione caratteristica: qualora sia collocato all'inizio o alla fine di tutta la documentazione caratteristica, sarà valutato alla stessa stregua del documento caratteristico che segue o precede.

Nel caso in cui venga a collocarsi tra due documenti caratteristici, sarà attribuita una valutazione pari alla media dei valori dei due documenti caratteristici.

Il punteggio di merito da assegnare ai documenti caratteristici dovrà essere calcolato moltiplicando il parametro, indicato nella sottoriportata tabella delle qualifiche e dei giudizi finali, per il rapporto tra il numero dei giorni riferiti alla qualifica/giudizio attribuita all'interessato ed il totale dei giorni di servizio prestati dal militare negli ultimi tre anni di servizio.

Il punteggio totale riferito al rendimento in servizio sarà determinato dalla somma algebrica dei punteggi parziali riferiti a ciascun documento caratteristico.

DOCUMENTI	QUALIFICHE e GIUDIZI FINALI				
Scheda valutativa Specchio valutativo	<i>Eccellen te</i>	<i>Superior e alla media</i>	<i>Nella media</i>	<i>Inferiore alla media</i>	<i>Insufficiente</i>
Rapporto informativo	<i>Ottimo Elevato</i>	<i>Molto buono</i>	<i>Buono Soddisface nte</i>	<i>Inaffidabi le Discontin uo Scorretto</i>	<i>Scarso/Pessi mo Sleale/Arroga nte</i>
PARAMETRO	18	12	6	- 5	- 10

b) **Ricompense:**

- encomio solenne: punti 5;
- encomio semplice: punti 3;
- elogio scritto: punti 0,1;

- per decorazioni al valor militare, al valor di Marina (medaglia d'oro, d'argento, di bronzo) e al valor civile: punti 5 per ogni decorazione, fino ad un massimo di punti 10;
- c) **Abilitazioni Marina militare:**
«BSM», «ANF», «PAR», «SMZ», «OSSALC»:
- d) **Sanzioni disciplinari di corpo:**
per le sanzioni disciplinari di corpo inflitte è previsto un decremento secondo i sottoindicati coefficienti:
- consegna di rigore: punti 0,5 per ogni giorno di consegna di rigore;
 - consegna: punti 0,2 per ogni giorno di consegna, non dovrà tenersi conto delle punizioni sanzionate presso gli Istituti di formazione durante la frequenza dei corsi, ad eccezione della consegna di rigore.
- e) **Titoli di studio:**
- per il possesso di attestato di qualifica di durata triennale rilasciato da scuole statali o istituti parificati o legalmente riconosciuti: punti 0,7;
 - per il possesso di diploma di istruzione di 2 grado di durata quinquennale rilasciato da scuole statali o istituti parificati o legalmente riconosciuti: punti 1;
- f) **Attività di servizio:**
- per ogni giorno di servizio effettivamente prestato: punti 0,0025;
 - per l'imbarco su Unità Navali in armamento esclusi i rimorchiatori portuali ed i battelli sgombero poligono: punti 0,006 per ogni giorno di imbarco effettivamente prestato (cumulabili con il servizio prestato);
 - per l'imbarco sulle MM/VV di Altura e Costiere delle Capitanerie di Porto : punti 0,002 per ogni giorno di imbarco effettivamente prestato (cumulabili con il servizio prestato);
 - per l'imbarco su Unità Navali in armamento dislocate all'estero esclusivamente per i periodi nei quali l'Unità abbia operato nell'ambito di missioni per compiti umanitari e di protezione sotto l'egida di organizzazioni internazionali (per esempio: Operazione Leone, Operazione Enduring Freedom, etc.): punti 0,01 per ogni giorno di attività di servizio effettivamente prestato (cumulabili con il servizio prestato e con l'imbarco);
 - per l'attività di servizio svolta presso Enti/Reparti dislocati all'estero, esclusivamente per i periodi nei quali tali Enti/Reparti fossero impegnati in operazioni militari per compiti umanitari e di protezione: punti 0,01 per ogni giorno di attività di servizio effettivamente prestato (cumulabili con il servizio prestato, con l'imbarco e con l'imbarco su unità impegnate nell'ambito di missioni nazionali o internazionali per compiti umanitari e di protezione);
 - per l'imbarco sulle MM/VV di Altura e Costiere delle Capitanerie di Porto dislocate all'estero: punti 0,003 per ogni giorno di servizio effettivamente prestato (cumulabili con il servizio prestato).
2. Saranno ritenuti validi solo i titoli che saranno stati conseguiti nel corso del servizio prestato quale volontario in ferma breve o in eventuale rafferma/trattenimento e che risulteranno posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
3. Il punteggio totale conseguito da ciascun aspirante sarà determinato dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti per ciascuno dei titoli suddetti.

4. Saranno giudicati idonei al transito in servizio permanente coloro che abbiano riportato un punteggio totale uguale o superiore a punti 9. I concorrenti non idonei, il cui punteggio è inferiore a 9 punti, saranno considerati esclusi dal concorso.

Articolo 9.

Graduatoria

1. La commissione di cui al precedente articolo 7 redigerà le graduatorie di merito dei candidati risultati idonei sulla base del punteggio totale ottenuto da ciascun aspirante, così come previsto dal precedente articolo 8.
La Commissione stessa redigerà un elenco degli aspiranti risultati non idonei.
2. A parità di punteggio sarà data la precedenza ai candidati in possesso dei titoli preferenziali di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore parità sarà data precedenza ai concorrenti aventi minore età.
3. Le graduatorie di merito e la nomina dei vincitori saranno approvate con decreti interdirigenziali della Direzione Generale per il personale militare e del Corpo delle Capitanerie di Corpo. Le stesse saranno pubblicate sul Giornale Ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione ne sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Articolo 10.

Immissione in ruolo

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, in possesso dei requisiti prescritti e dichiarati vincitori, qualora abbiano maturato tre anni di servizio nella ferma breve, saranno immessi nei ruoli dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare, del C.E.M.M. e del Corpo delle capitanerie di porto, con decorrenza giuridica dalla data di convocazione presso le Scuole Sottufficiali della Marina militare e decorrenza amministrativa dalla data di effettiva presentazione. I concorrenti dichiarati vincitori che non abbiano maturato ancora tre anni di servizio in ferma breve sono immessi nel citato ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente non prima del compimento del terzo anno di servizio nella ferma breve.
Il personale che ha partecipato al concorso per categorie/specialità differenti da quelle in possesso, in accordo con quanto indicato nella tabella di cui all'allegato «A» del presente decreto, sarà immesso in ruolo nella categoria/specialità per cui ha partecipato.
2. I vincitori convocati presso le Scuole Sottufficiali della Marina militare dovranno essere muniti di carta di identità o di altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia ed in corso di validità, rilasciato da una Amministrazione dello Stato, e del codice fiscale.
3. Coloro che non si presenteranno nella data fissata per la convocazione saranno considerati rinunciatari. Eventuali motivate cause di impedimento dovranno essere comunicate tempestivamente alla Direzione Generale per il personale militare - I Reparto 4ª Divisione - 1ª Sezione - telefono 06517051228. La Direzione Generale potrà differire la data della convocazione a seguito di valutazione insindacabile dei motivi dell'impedimento, per un periodo comunque non superiore a 15 giorni.
4. I candidati convocati provenienti dal congedo saranno sottoposti a visita medica da parte del Dirigente del servizio sanitario delle Scuole Sottufficiali della Marina militare per la verifica del mantenimento dei requisiti fisici. Qualora i candidati convocati risultino

(anche temporaneamente) «non idonei» alla predetta visita, saranno sottoposti ad ulteriori accertamenti psico-fisici a cura di apposita commissione medica nominata dall'Ispettorato di Sanità della Marina militare. Nel caso di giudizio di non idoneità o di temporanea non idoneità superiore a 15 giorni anche a seguito degli ulteriori accertamenti psico-fisici disposti dall'Ispettorato di Sanità della Marina militare, i concorrenti saranno esclusi dall'immissione con provvedimento della Direzione Generale per il personale militare.

5. La Direzione Generale per il personale militare provvederà ad escludere i candidati in servizio che, nel corso della procedura concorsuale e fino alla data di immissione nei ruoli, abbiano subito un declassamento nel profilo sanitario che comporti la non idoneità all'impiego in servizio permanente. A tal fine il suddetto declassamento dovrà essere tempestivamente comunicato a cura dei Comandi/Enti di appartenenza.

Articolo 11.

Disposizioni amministrative

1. Le spese di viaggio, vitto, alloggio, sostenute dai candidati per effettuare gli accertamenti psico-fisici saranno a carico dei medesimi.

Articolo 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati automatizzata.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, all'impiego o alla posizione giuridico-economica del candidato nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ufficiale o del funzionario che sarà nominato responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il direttore generale della Direzione Generale per il personale militare.

Articolo 13.

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione procederà ai controlli, anche a campione, sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità della dichiarazione rilasciata, il dichiarante, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, decadrà dai benefici attribuiti dai provvedimenti emanati sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà denunciato alla Procura della Repubblica.

Avvertenze generali

Ogni ulteriore informazione relativa al concorso potrà essere richiesta direttamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale per il personale militare - Viale dell'Esercito n.186 - 00143 - Roma, tel. 06517051012 nei giorni e negli orari sotto indicati: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30; venerdì dalle 8,30 alle 13;

- consultando il sito WWW.PERSOMIL.DIFESA.IT

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 13 febbraio 2007

firmato

Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Luciano DASSATTI

firmato

Generale di Corpo d'Armata Rocco PANUNZI